

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00036399

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 1100036399 A

RVES - Codice bene componente 1100036408

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Pesaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1638

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1638

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Cantarini Simone detto Pesarese
AUTA - Dati anagrafici	1612/ 1648
AUTH - Sigla per citazione	10002592
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Simboli della passione: croce.
NSC - Notizie storico-critiche	L'abate Buresti, nel suo manoscritto "Memorie del Candelara" si sofferma a descrivere con ammirazione il quadro di Simone Cantarini definendolo "la migliore opera che questa chiesa custodisce" e fornisce brevi notizie sui 15 Misteri che incorniciano l'opera stessa, attribuendoli alla scuola di Cantarini e definendoli di buona mano. Questi narrano infatti con efficacia e buona tecnica pittorica alcuni momenti salienti della vita della Vergine e di Cristo. Dividono le singole scene cornici in stucco decorate con motivi a ovoli, a dadi e motivi naturalistici stilizzati. Nel dipinto centrale invece si ipotizza l'intervento di Claudio Ridolfi nel volto della Madonna. L'opera fu restaurata dal Galli e dal fanese Pierpaoli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 47434-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1983**CMPN - Nome** Sguanci M.**FUR - Funzionario responsabile** Valazzi M. R.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** ARTPAST/ Vitali R.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Vitali R.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**